

“FESTA DELLE ISTITUZIONI DON CARLO BOTTA” 21 SETTEMBRE 2025

Lo scorso 21 settembre le Istituzioni Botta hanno ricordato il fondatore don Carlo Botta (1773- 1840) ordinato prete il 21 settembre 1993 all'età di vent'anni. Ha presieduto la celebrazione nell'antica chiesa del Convento di Santa Chiara mons. Arturo Bellini.

Alla luce della parabola dell'amministratore disonesto don Arturo ha presentato la figura di don Carlo come prete di fede e di carità, servitore buono e fedele.

Nel 1817 – due anni dopo la caduta di Napoleone e la pace di Vienna - **don Carlo diede vita all'Istituto San Carlo** nella Chiesa detta di “San Carlo dei mendicanti” *con lo scopo di accogliere i ragazzi di nessuno, detti derelitti e dare loro un tetto e un pane e una adeguata formazione religiosa e professionale così da diventare buoni cristiani e cittadini utili alla società.* La sua iniziativa suscitò un'ondata di interesse nella popolazione di S. Alessandro in Colonna. Si formò una catena di generosità e il giorno 12 gennaio ci fu la cerimonia di inaugurazione. *La sua scuola di arti e mestieri si differenziò dal punto di vista educativo dallo spirito del tempo.* Il modello educativo allora più diffuso dava credito alla grammatica della verga. Non era una disposizione governativa, ma una tradizione consolidata, in contrasto col regolamento che vietava le punizioni corporali. *Don Carlo, rigoroso e severo con sé stesso, coi ragazzi era mite: domandava disciplina, ma cercava di persuadere più con la dolcezza che con la durezza. Era un padre. Sapeva creare una relazione di fiducia, perché per lui ogni ragazzo era un soggetto di risorse, di doti, di possibilità latenti che attendevano di essere sviluppate.* Voleva che fossero sempre ben trattati e raccomandava spesso di non comprare nulla per lui, ma di spenderlo per i suoi ragazzi. Quando uscivano voleva che fossero accompagnati. Li conduceva varie volte all'anno in luoghi lontani, come a Somasca, al santuario del Soccorso in comune di Ossuccio sulla sponda occidentale del lago di Como, e a Caravaggio e li trattava con grande generosità...

Don Botta – ha concluso mons. Bellini - **ci insegna l'urgenza di mettersi in gioco e di prendersi cura dell'umanità. La vera fedeltà impegna a stare vigili, svegli, attenti e fedeli nelle minuscole cose quotidiane.** Gesù ci domanda di essere “fedeli nel poco” ai gesti e agli incontri di ogni giorno. Fedeli nel poco, come tutti i cercatori dell'assoluto a cui non importa della rotta, perché sanno di avere il vento dello Spirito che soffia sulla loro imbarcazione.

Alla festa di premiazione seguita alla celebrazione erano presenti numerose Ospiti con i loro familiari, il personale con la direttrice Mariella Magni e don Arturo. Sono state consegnate, in un clima di festa e gratitudine, le targhe commemorative alla Signora Teresa Gorska e al neo pensionato sig. Angelo Mariano.





“LA NOSTRA SCUOLA DELL’INFANZIA TRA APPRODI E VIAGGI”

La nostra scuola dell’Infanzia è tornata a riempirsi nuovamente del chiacchiericcio vivace e contagioso delle bambine e dei bambini. Il rientro è sempre un momento speciale, un crocevia di emozioni e attese. I cuccioli della sezione primavera e i piccoli della scuola dell’infanzia sono stati accolti dai mezzani e grandi che non vedevano l’ora di incontrarli e di rivedere i compagni e le compagne così come la loro insegnante.

Superata la prima fase di ambientamento, periodo disteso e lento in cui star bene e prendere il ritmo della ritualità giornaliera a scuola, **ripartono i corsi e le proposte didattiche, progetti nuovi** che arricchiscono il percorso formativo dei bambini e delle bambine insieme al **gioco** negli spazi interni alla scuola o nel nostro cortile che rimane sempre un momento fondamentale di socializzazione e crescita così come le **uscite sul territorio** che permettono di andare alla scoperta e riportare a scuola tutta la bellezza che il fuori ci regala.

Non sono mancati in queste settimane i **preziosi incontri con le famiglie**: occasioni essenziali per stringere il patto educativo e di corresponsabilità e condividere obiettivi e aspettative per l’anno a venire.

Un momento significativo di questa ripartenza è stata la **partecipazione alla 26esima Festa Annuale per le famiglie** organizzata dai servizi per l’infanzia del Comune di Bergamo chiamata quest’anno “**Tutti diversi nessuno sbagliato**” nel pomeriggio di sabato 6 settembre al parco Turani di Redona. È stato un bellissimo e soleggiato sabato, un’opportunità per presentarci alle famiglie, per proporre un’esperienza a bambini e bambine legata al tema della festa e per condividere energia ed entusiasmo con tutte le altre realtà del territorio. Un’occasione per fare rete.

Con l’ambientamento alle spalle siamo ora entrati nel vivo della programmazione didattica annuale. **Il tema** che farà da filo conduttore alle nostre proposte e scoperte **quest’anno sarà il viaggio**. Un viaggio non solo di esplorazione di luoghi lontani (andremo in Antartide, nel deserto, nella foresta a scoprire cibi, costumi e animali...) ma soprattutto **come scoperta di sé e degli altri**. Con il tema della **cura** come pratica educativa di tutti i giorni andremo a scoprire la bellezza della storia di ciascuno, dei suoi talenti, del suo crescere; apprenderemo il valore dell’**amicizia** nell’incontro con l’altro e a riconoscere a rispettare l’**ambiente** che ci circonda prendendocene cura ad esempio nella giornata della Terra dove puliremo strade e parchi della nostra città.

I genitori nel corso delle riunioni di sezione hanno trovato al centro della stanza una valigia contenente cartine, mappe, proposte, albi illustrati e le matrici progettuali dell’anno. La stessa valigia aprirà ai bambini e alle bambine nuove proposte durante l’anno, temi di cui parlare, nuove storie da vivere e scrivere. Sarà uno strumento che catturerà la loro curiosità e la loro attenzione.



“26esima Festa annuale per le famiglie, Parco Turani”



“Riunione di classe”



“Tra approdi e viaggi”

COSA C'È DENTRO LA VALIGIA? COSA C'È FUORI?

Primo passo del percorso sarà il chiedersi: **ma io da dove vengo?** ed è per questo che è stato chiesto a mamme e papà di portare le ecografie dei loro bambini o le fotografie dei pancioni quando erano in attesa. Alcuni albi illustrati accompagneranno i bambini e le insegnanti nel viaggio così come alcuni incontri con esperti.

Con l'atelierista **Francesca Rota** è nato un nuovo spazio da vivere a scuola: il nostro atelier. I bambini e le bambine tutti i giorni potranno immergersi nell'arte e in alcune proposte che da dentro porteranno a esplorare anche il fuori, la nostra città. La prima ricerca all'esterno ha visto come protagonisti i mezzani e i grandi volti alla ricerca di tutte le cose che in città hanno la forma del cerchio. È stato entusiasmante e avvincente, come una caccia al tesoro! Vivremo il progetto **I care my body** con il nostro coordinatore infermieristico **Cosimo Romanazzi**, partirà il corso di **inglese** e di **psicomotricità** così come il corso di **nuoto**. Visto il tema della cura dell'ambiente scopriremo come poter riciclare la carta e torneremo a riempire le stanze delle biblioteche e delle ludoteche della città. Non mancheranno momenti di festa insieme e uscite didattiche.

Proseguirà come ogni anno il **progetto una nonna per amica** che vede incontri tra i bambini e le bambine della scuola e le Ospiti della RSA Santa Chiara. L'**incontro intergenerazionale** tra proposte ed esperienze è qualcosa di raro, di delicato e prezioso e poter vedere gli occhi entusiasti di nonne e bambini è una grande fortuna. Quest'anno poi il progetto ha anche un risvolto tutto dedicato ai grandi poiché potranno scoprire la bellezza del viaggio della vita con le tracce dei volti delle nostre Ospiti: le strade del tempo, viaggio tra le rughe delle nonne.

Non saranno solo i bambini e le bambine a vivere un viaggio ma anche le loro insegnanti, sempre in formazione tra **convegni** e **partecipazione a corsi sul territorio** così come le famiglie. Quest'anno oltre ai consueti appuntamenti durante le riunioni di sezione o i colloqui individuali con le insegnanti, potranno avranno la possibilità di partecipare a due serate di formazione con il **Dott. Oscar Mondini**. Per loro sempre con il dott. Mondini sarà aperto uno **sportello di ascolto**.

Anche il corso di IRC (insegnamento della religione cattolica) avrà il suo viaggio. Sarà un bellissimo percorso che vi sveleremo nel prossimo numero!



"Il rientro a scuola fatto di forme e tracce"



"In atelier i bambini sono liberi di sperimentare"



"Ogni giorno insegnanti e bambini esprimono le loro emozioni"



"Il gioco libero che diventa gioco simbolico"

“PELLEGRINI DI SPERANZA, GIUBILEO ANZIANI”

Mercoledì 17 settembre anche le nostre ospiti hanno partecipato al pellegrinaggio giubilare organizzato dalla Associazione San Giuseppe che raccoglie una trentina di RSA bergamasche di ispirazione cristiana.

Un vero pellegrinaggio che ci ha visto muovere verso Sotto il Monte dove ci siamo riuniti con gli ospiti di altre RSA della provincia.

Si è trattato di un profondo gesto di condivisione: si è condivisa la fatica fisica di uno spostamento, di un viaggio, di qualche disagio ma contemporaneamente della gioia di vivere un gesto di fede, il Giubileo della Speranza.

Come ha ricordato **Mons. Finazzi** nella sua omelia i momenti della vita che a volte appaiono fallimentari, bui, faticosi, si rivelano, invece, essere quelli che ci permettono di stare più vicini a Gesù, di ritrovare Lui e quindi noi stessi.

Numerosa e significativa la presenza di molti operatori dei vari settori della nostra struttura. È stato commovente vedere che molti di loro, pur nel giorno libero da impegni lavorativi, si sono voluti unire al gruppo di pellegrini e così testimoniare l'affetto che li lega alle persone a cui accudiscono con professionalità ogni giorno.

Varcata la porta della Chiesa abbiamo assistito alla S. Messa, recitato le orazioni per l'acquisto dell'indulgenza giubilare e, al termine, abbiamo scelto di attraversare il "Giardino della Pace" per essere in comunione con Papa Leone e con tutta la Chiesa per chiedere PACE in un mondo martoriato invece dalla realtà della guerra.

Il pomeriggio è terminato con un momento gioioso e fraterno: la merenda tutti insieme, ospiti, parenti, operatori, consumata tra risate e allegre chiacchiere presso la Casa del pellegrino.



“I Pellegrini attraversano il Giardino della Pace”



“La celebrazione: Giubileo anziani”



“S.Messa presieduta da Mons. Michelangelo Finazzi”



“Un momento conviviale in conclusione del Giubileo”

“IL COMPLEANNO DI OGNUNA DI VOI, UN GIORNO UNICO”

I COMPLEANNI CAMBIANO FORMA

All'RSA Santa Chiara, ogni persona è unica – e da oggi, anche ogni compleanno lo sarà.

La struttura ha recentemente scelto di *superare* la tradizionale festa mensile dei compleanni, in cui tutte le Ospiti nate nello stesso mese venivano festeggiate insieme, per abbracciare una nuova modalità di celebrazione più intima ed “esclusivamente dedicata”.

L'**obiettivo** è semplice ma profondo: **porre al centro la Persona**, la sua storia e la sua rete affettiva, **valorizzando** il giorno del compleanno come un momento speciale, dedicato unicamente a lei. Ogni festa viene ora organizzata nel giorno proprio del compleanno, secondo modalità che rispettano la situazione personale dell'Ospite e della sua Famiglia.

Questa scelta nasce dalla volontà di offrire un'attenzione più autentica e profonda, che tenga conto del vissuto, delle preferenze e delle condizioni di ciascuno. Che si tratti di un piccolo rinfresco in reparto, di un pranzo in compagnia dei familiari o di una merenda con alcune delle altre Ospiti, ogni celebrazione viene pensata su misura, in accordo con la Famiglia e nel rispetto della dignità della persona.

Il cambiamento è stato accolto con grande entusiasmo sia dalle Ospiti che dai loro cari, che vivono questi momenti con maggiore partecipazione e intensità emotiva. Anche il personale della struttura si è detto motivato da questa novità, che rafforza il legame tra assistenza e umanità.

Con questa iniziativa, l'RSA Santa Chiara conferma il proprio impegno verso un'assistenza centrata sulla unicità di ogni persona, dove anche un compleanno può diventare un gesto di cura, ascolto e vicinanza vera.

Se qualcuno si sente privato della meravigliosa torta gentilmente offerta da **Vicoock**, non si preoccupi! “La festa dei compleanni” è stata sostituita da feste a tema, che ci permetteranno di continuare a condividere momenti di genuina convivialità. Nel mese di settembre la festa è stata dedicata alla ricorrenza delle Istituzioni don Carlo Botta, mentre quella di ottobre coinvolgerà Ospiti e nipoti per celebrare l'autunno.



“Festeggiando il compleanno della sig.ra Antonia”



“Festeggiando i compleanni delle sig.re Elisabetta e Giulia”



“Festeggiando il compleanno della sig.ra Lina”



“La sig.ra Maria nel giorno del suo centesimo compleanno”

8 SETTEMBRE 2025

I 100 ANNI DELLA SIGNORA MARIA

Santa Chiara, 8 settembre – Una giornata carica di emozione e affetto quella vissuta all'RSA Santa Chiara, dove la comunità ha celebrato con grande partecipazione il centesimo compleanno della signora Maria Sussa.

La struttura si è vestita a festa per omaggiare una donna che ha attraversato un intero secolo di storia con grazia, forza e un sorriso sempre pronto. Il momento più toccante della giornata è stato il pranzo speciale in compagnia dei figli, nipoti e pronipoti, che hanno condiviso con lei ricordi e tanta commozione. Un'occasione rara e preziosa, vissuta con profonda gratitudine. Poco prima del pranzo, non sono mancati gli auguri delle Istituzioni don Carlo Botta, che hanno voluto rendere omaggio alla longevità e alla testimonianza di vita della signora Maria donandole un mazzo di fiori colorati, simbolo di affetto e ammirazione, accompagnato da parole di grande stima da parte di tutto il personale del Santa Chiara.

Un secolo di vita è un traguardo straordinario e la signora Maria Sussa lo ha accolto con la serenità che da sempre la contraddistingue.

A lei vanno gli auguri più sinceri di tutta la comunità, con l'augurio di continuare a essere esempio di amore, forza e speranza per tutti.

“LETTERA DEL PATRIARCA CARD. PIZZABALLA IN RISPOSTA”

COSTRUIRE LA PACE

In questi tempi così bui e pieni di continue notizie di guerra da ogni parte nel mondo, non vogliamo rimanere indifferenti. È sempre molto commovente vedere come nel rosario quotidiano che viene recitato in RSA, le nostre Ospiti capitanate dalla signora Agnese, abbiano sempre aperto uno sguardo sul mondo, pregando per le piccole intenzioni (che spesso vengono direttamente richieste da operatori, ospiti o familiari) così come per le più grandi. Ogni giorno viene recitata la preghiera per la pace scritta da Sua Beatitudine, il Patriarca Pier Battista Pizzaballa.



“ringraziamento per l’ultima donazione inviata al
Patriarcato di Gerusalemme dei Latini”

Oltre ai gesti di preghiera proposti, le **Istituzioni don Carlo Botta**, in collaborazione con il **Patronato San Vincenzo** (www.afppatronatosanvincenzo.org) e l'**Associazione pro Terra Sancta** (www.proterrasancta.org), sono da mesi partner di un progetto per formare formatori di personale assistenziale (caregivers). Già in Betlemme, grazie a questo progetto, ha preso il via il primo corso di formazione cui stanno partecipando 15 studenti.

Preghiera per la pace

(scritta da S.B. card. Pierbattista Pizzaballa)

Signore Dio nostro,
Padre del Signore Gesù Cristo
e Padre dell’umanità intera,
che nella croce del Tuo Figlio
e mediante il dono della sua stessa vita
a caro prezzo hai voluto distruggere
il muro dell’inimicizia e dell’ostilità
che separa i popoli e ci rende nemici:
manda nei nostri cuori
il dono dello Spirito Santo,
affinché ci purifichi da ogni sentimento
di violenza, di odio e di vendetta,
ci illumini per comprendere
la dignità insopprimibile
di ogni persona umana,
e ci infiammi fino a consumarci
per un mondo pacificato e riconciliato
nella verità e nella giustizia,
nell’amore e nella libertà.
Dio onnipotente ed eterno,
nelle Tue mani sono le speranze degli uomini
e i diritti di ogni popolo:
assisti con la Tua sapienza coloro che ci
governano,
perché, con il Tuo aiuto,
diventino sensibili alle sofferenze dei poveri
e di quanti subiscono le conseguenze
della violenza e della guerra;
fa’ che promuovano nella nostra regione
e su tutta la terra
il bene comune e una pace duratura.
Vergine Maria, Madre della speranza,
ottieni il dono della pace
per la Santa Terra che ti ha generato
e per il mondo intero. Amen.



“Il gruppo dei docenti di Betlemme in visita
presso le Istituzioni don Carlo Botta”

CONOSCIAMOCI “LA SQUADRA DEI BLU”

INTERVISTA DOPPIA

1. Da quanto tempo lavori in RSA Santa Chiara?

- Dal 2020, sono 5 anni.

2. Qual è l'aspetto che più ti rende grata del tuo lavoro?

- Sorrido quando le Ospiti mi vedono, mi sento riconosciuta da loro anche se a volte non ricordano il mio nome ma il loro sguardo racconta più di tante parole.

3. Vuoi raccontarci di un'esperienza che hai vissuto al lavoro e che ti è rimasta particolarmente impressa?

- Una notte mi trovavo in turno e dopo un giro nel reparto mi sono fermata ad osservare fuori dalla finestra; ad un certo punto mi si è avvicinata un'ospite che soffriva di Alzheimer e insieme abbiamo iniziato a parlare del senso della vita, della sofferenza ma anche delle cose belle che succedono. In quel periodo in cui la vita mi stava mettendo alla prova questa signora mi è stata molto di conforto. Questo dialogo mi ha fatto capire come dietro alla malattia permangano le persone con le loro storie.



1. Da quanto tempo lavori in RSA Santa Chiara?

- Dal 2010, sono 15 anni.

2. Se dovessi descrivere la missione o il perchè del tuo lavoro in una sola frase, quale sarebbe?

- Sono felice quando entro al lavoro, sono soddisfatta quando esco e torno alla mia casa. Le Ospiti per me sono tutto.

3. Vuoi raccontarci di un'esperienza che hai vissuto al lavoro e che ti è rimasta particolarmente impressa?

- Un giorno un'Ospite mi ha guardata e mi ha detto “Vedere te è come vedere il sole, il tuo sorriso è contagioso”; da quel giorno non ho mai smesso di sorridere guardando le Ospiti.



L'ANGOLO DELLE FORMAZIONI

19 SETTEMBRE 2025 - NUOVI ORIZZONTI NELLA CURA INTEGRATA DELLA DEMENZA, APPROCCI UMANISTICI E TERAPIE NON FARMACOLOGICHE

Fondazione Don Carlo Zanoncello

OTTOBRE 2025 - CORSO SULL'IMBOCCAMENTO

Previsto in un primo momento per il personale sanitario ed in seguito per i familiari e volontari RSA Santa Chiara



Prossimamente...

CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI RSA

2 OTTOBRE 2025

*FESTA DEI NONNI con le famiglie
Carretto gelati*

4 OTTOBRE 2025

CINEFORUM - Sala Morosini

11 OTTOBRE 2025

*POMERIGGIO MUSICALE
con Pischedda - Sala Morosini*

18 OTTOBRE 2025

*POMERIGGIO MUSICALE
con Evergreen - Sala Morosini*

22 OTTOBRE 2025

FESTA D'AUTUNNO NONNI e NIPOTI

24 OTTOBRE 2025

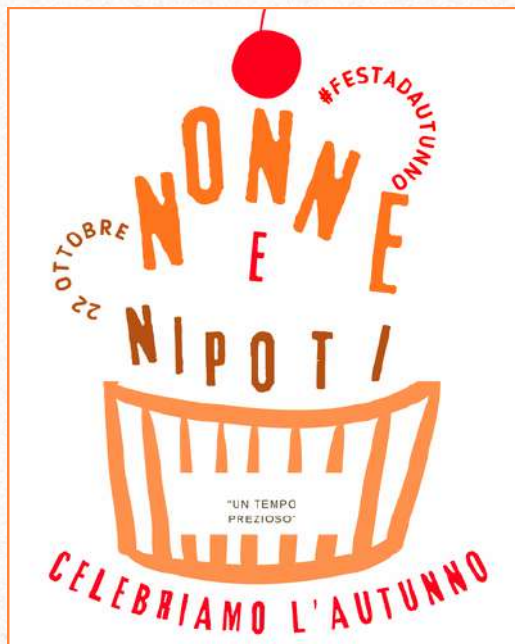
*INAUGURAZIONE MOSTRA
IL FILO ROSSO CHE CI LEGA*

25 OTTOBRE 2025

CINEFORUM - Sala Morosini

26 OTTOBRE 2025

*CONCERTO DI MUSICA CLASSICA
PIZZATA CON FAMIGLIE*



CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI PRIMAVERA - INFANZIA

15 NOVEMBRE 2025

*OPEN DAY
dalle 9.30 alle 12*



✉ www.idcb.it

📷 [rsa_santachiara_](https://www.instagram.com/rsa_santachiara_)

📍 Residenza Santa Chiara

**CI HANNO PRECEDUTO NELLA
CASA DEL PADRE**



Sig.ra Dotti Anna - 09.09.2025